

francesca bono

A BITTER STORY

Italia/Italy, 2016, HD, 53', col.



A BITTER STORY

regia, montaggio/
director, film editing

Francesca Bono

sceneggiatura/screenplay

Francesca Bono,

Fabio Ferrero

fotografia/cinematography

Matteo Tortone

musica/music

L'Amortex

suono/sound

Luca Testolin

fonico/sound engineer

Alessandro Abba Legnazzi

interpreti/cast

Deng Qu,

Hu Yun Fei,

Hu Ying Ying,

Hu Jin Jie,

Hu Yu Bei,

Wang Feng Teng

produttore esecutivo/
executive producer

Fabio Ferrero

produzione/production

Officina Koiné

coproduzione/coproduction

B612Lab,

B-Sight,

Consorzio Monviso

Solidale

**

contatti/contacts

Fabio Ferrero

ferrero.fa@gmail.com

Barge e Bagnolo sono due piccoli comuni ai piedi delle Alpi, in cui da secoli l'attività principale è l'estrazione della pietra e in cui, dalla fine degli anni Novanta, è presente la seconda comunità cinese d'Europa. È qui che per i ragazzi cinesi inizia un altro anno scolastico, con la stessa incertezza rispetto al futuro, ma con una novità: un laboratorio teatrale ideato e realizzato per loro.

«Diversamente da ciò che pensiamo, la comunità cinese è poco compatta e strutturata. Non esistono gruppi d'interesse, attività ricreative o culturali. Sono nuclei familiari che si relazionano a seconda delle necessità. Questo limbo vede gli adolescenti come interpreti di una doppia frizione: nei confini della comunità vivono lo scontro con i retaggi delle origini, rappresentate dai genitori, che impongono una visione severa e antiquata della vita senza lasciare spazio al confronto; nell'ambito del contesto d'adozione, invece, faticano a fare propri quegli strumenti di interpretazione e interazione con la realtà, fondamentali per una consapevole affermazione delle proprie potenzialità».

**

Barge and Bagnolo are two small towns at the foot of the Alps and for centuries their primary activity has been quarrying stone. Since the late 1990s, the towns have been home to the second largest Chinese community in Europe. A new school year begins for the Chinese children here, with the same uncertainty about the future but with something new: a theatrical laboratory created and conducted for them.

"As opposed to what we tend to think, the Chinese community isn't compact and structured. There are no interest groups, nor recreational or cultural activities. The family nuclei interact according to need. This limbo sees adolescents dealing with a double friction: inside the community, they clash with the legacy of their origins, represented by their parents, who impose a strict and archaic view of life without leaving any room for discussion; instead, within the context of adoption, the young people struggle to absorb the instruments they need in order to interpret and interact with reality, fundamental for an informed affirmation of their own potential."

Francesca Bono (Cavallermaggiore, Cuneo, 1985), fotografa diplomata presso lo IED di Torino, nel corso degli anni ha seguito e documentato il processo creativo di numerosi progetti artistici. Attualmente vive e lavora in Cile. *A Bitter Story* è il suo primo mediometraggio.

Francesca Bono (Cavallermaggiore, Cuneo, Italy, 1985), a photographer who graduated from Turin's IED, has followed and documented the creative process of many artistic projects over the years. At present, she lives and works in Chile. *A Bitter Story* is her first medium-length film.

filmografia/filmography

A Bitter Story (mm, doc., 2016).